

**REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL 1° CONGRESSO
FNP CISL BRESCIA e VALLE CAMONICA**

- Art. 1** Il Congresso della FNP- CISL di Brescia e Valle Camonica è convocato nei giorni **19 – 20 febbraio 2013** presso **Villa Baiana – Via Baiana, 15 – Monticelli Brusati (Bs)**.
- Art. 2** Partecipano al Congresso della FNP-CISL con diritto di voto e di parola i/le delegati/e eletti/e dai Congressi di lega, interlega o gruppi di leghe allo scopo convocati dalla Segreteria. Partecipano al Congresso con solo diritto di parola in quanto non delegati/e, i componenti uscenti dei Consigli Direttivi del territorio di Brescia e del territorio della Valle Camonica.
- Art. 3** Le liste dei delegati/e da eleggere nelle assemblee delle leghe vanno presentate alla Segreteria Territoriale entro le **ore 17** del giorno antecedente lo svolgimento dell'assemblea di lega, interlega o gruppi di leghe. Le votazioni dei delegati/e si svolgono di norma al termine dell'assemblea e/o in orari e in giorni successivi definiti dall'assemblea stessa. Allo scopo di assicurare la più ampia partecipazione di votanti, e ove ciò si rendesse necessario l'assemblea potrà prevedere l'apertura di seggi elettorali da insediarsi in comuni o frazioni diversi dalla sede dove si svolge l'assemblea. Alla elezione dei delegati partecipano tutti gli iscritti alla FNP - CISL di Brescia e Valle Camonica al 31.12.2012 e in regola con il tesseramento.
- Art. 4** Per quanto riguarda la composizione delle liste del Congresso, in analogia ai regolamenti congressuali della CISL, nessuno dei due sessi può essere rappresentato al di sotto del 30% dei delegati e del 30% negli eletti. Qualora risultasse eletto un numero inferiore al 30% degli eleggibili si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria della prime non elette nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo dei delegati o dei componenti il Consiglio Generale. In ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti congressuali confederali, i delegati provenienti dalle strutture di base dovranno rappresentare almeno il 70% dei delegati al Congresso e non meno del 60% degli eletti. Le liste che non rispettano le obbligazioni indicate sono nulle. Qualora risultasse eletto un numero inferiore alle obbligazioni prescritte si dovrà procedere alla designazione della quota mancante scorrendo la graduatoria dei primi non eletti nella lista congressuale, senza con questo modificare il numero complessivo degli eleggibili.
- Art. 5** Il Congresso di lega eleggerà i delegati/e al Congresso della FNP di Brescia e Valle Camonica con le modalità previste dall'articolo successivo e, ove possibile, il Consiglio di lega. Il Congresso di lega, di interlega o gruppi di leghe è presieduto da un componente la Segreteria Territoriale.
- Art. 6** Il quoziente di rappresentatività è stabilito sulla base di un delegato/a ogni 400 soci o frazioni di 200 e 300. Le frazioni comprese tra 1 e 200 saranno arrotondate a 200 - le frazioni tra 201 e 300 saranno arrotondate a 300 – le frazioni tra 301 e 400 saranno arrotondate a 400.

Art. 7 In caso di impedimento a partecipare al Congresso, il delegato/a potrà trasferire la propria delega ad altro delegato/a con la convalida della Commissione Verifica Poteri. Il cumulo delle deleghe è ammesso fino ad un massimo di 2, compresa la propria.

Art. 8 L'ordine del giorno del Congresso deve comprendere i seguenti punti:

1. Elezione della Presidenza e della Segreteria
2. Approvazione del Regolamento Congressuale
3. Elezione delle Commissioni: a) statuto, b) verifica poteri, c) elettorale, d) mozioni
4. Relazione della Segreteria e successivo dibattito
5. Relazione del Presidente del Collegio dei Sindaci Revisori
6. votazione delle mozioni e degli ordini del giorno
7. Elezione dei componenti il Consiglio Direttivo, dei Revisori dei Conti, dei delegati/e al Congresso regionale FNP Lombardia, dei delegati/e al Congresso dell'UST Brescia e Valle Camonica

Art. 9 Le competenze delle Commissioni sono:

1. Commissione statuto con il compito di esaminare e riferire al Congresso circa le modifiche presentate nei termini statutari;
2. Commissione per la Verifica Poteri con il compito di esaminare e convalidare le deleghe, autorizzare il trasferimento, esaminare e decidere in una unica e definitiva istanza, tutte le eventuali vertenze di natura elettorale attinenti alla elezione dei delegati;
3. Commissione elettorale per il deposito ed il controllo della regolarità delle liste elettorali, la predisposizione del materiale, e le relative votazioni; la Commissione elettorale ha inoltre il compito di esaminare e decidere in una unica e definitiva istanza, tutte le vertenze riguardanti le votazioni che si svolgeranno durante il Congresso;
4. La Commissione Mozioni con il compito di elaborazione della mozione conclusiva e degli ordini del giorno. La Commissione designa un relatore che riferirà al Congresso.

Art.10 I delegati/e che intendono prendere la parola nel corso del dibattito, debbono iscriversi servendosi degli appositi moduli. I delegati/e che si iscrivono a parlare sulla relazione hanno la parola nell'ordine di iscrizione. Coloro che chiedono di parlare per mozione d'ordine, hanno immediato diritto di parola, alla fine dell'intervento del delegato/a che sta parlando, sempre che il loro intervento attenga la procedura o questione in esame al momento in cui la mozione viene presentata. Ogni delegato/a può prendere la parola una sola volta sulla stessa relazione, emendamento o mozione. Sulle pregiudiziali e sulle mozioni d'ordine hanno diritto di parola: un delegato/a a favore e uno contro.

Art. 11 La durata dell'intervento non può superare i quindici minuti; gli interventi possono essere letti o consegnati scritti alla Presidenza.

- Art. 12 Le distribuzioni di documenti, mozione, ordine del giorno e ogni altro materiale, possono avvenire solo dopo il visto della Presidenza.
- Art. 13 Le votazioni avvengono:
a) per alzata di mano;
b) per appello nominale (su richiesta di almeno il 10% dei delegati/e);
c) per scrutinio segreto.
Nelle votazioni per alzata di mano o per appello nominale, i delegati/e votano "pro-capite" e non secondo i voti rappresentati. Nelle votazioni a scrutinio segreto ogni delegato/a partecipa alle votazioni in base al numero di iscritti che rappresenta a Congresso.
- Art. 14 Iniziativa la votazione non è più concessa la parola fino alla proclamazione del voto. Durante la votazione a scrutinio segreto il Presidente può disporre la prosecuzione dei lavori.
- Art. 15 In prima convocazione la seduta è valida se almeno la metà dei delegati/e è presente. Trascorsa mezz'ora dall'ora fissata per l'inizio dei lavori, la seduta è valida qualunque sia il numero dei presenti.
- Art. 16 L'elezione dei delegati/e ai Congressi superiori e al Consiglio Direttivo di Brescia e Valle Camonica si svolge a scrutinio segreto con una o più liste e con diritto di scelta tra i candidati delle varie liste. Ogni candidato può far parte di una sola lista. La candidatura deve essere accettata per iscritto dall'interessato. Le liste, per essere valide, devono essere firmate da almeno 1/10 dei delegati/e. Ogni presentatore non può firmare più di una lista. I candidati non possono firmare la presentazione di liste.
Ogni lista deve avere al proprio interno non meno del 30% di candidati per ogni sesso. Ogni elettore può esprimere un numero massimo di preferenze non superiore ai 2/3 e non inferiore a 1/3 dei candidati da eleggere. Risultano eletti quei candidati che hanno raggiunto il numero più alto di preferenze.
- Art. 17 Le liste dei candidati devono essere presentate alla Presidenza del Congresso, **entro le ore 17 del 19 febbraio 2013**. In presenza di più liste, il Congresso, con deliberazione a maggioranza dei 2/3 dei delegati, potrà adottare il sistema della lista unica. In tal caso i candidati saranno elencati in ordine alfabetico, salvo diversa deliberazione dell'assemblea congressuale.